

Cantiamo il Natale: in coro contro la disabilità

descrizione dettagliata del programma dell'iniziativa

Da alcuni anni l'Associazione per la lotta all'ictus cerebrale, **A.L.I.Ce. Cuneo Odv**, porta avanti il progetto del **Coro degli Afasici**. Un gruppo formato da persone che, dopo l'ictus, ritrovano la parola perduta a causa della malattia (**afasia**) grazie alla musicoterapia e all'empatia generata dallo stare insieme, come in una "grande famiglia". Scopo vero di una associazione in fondo: quello di associare, per l'appunto. Cosa non di poco conto se consideriamo, infatti, che **l'ictus è la prima causa di disabilità e terza di morte**, in Italia così come in Piemonte: inoltre un soggetto su tre dopo l'ictus soffre di questo disturbo della comunicazione (l'afasia), **vera disabilità**, che impatta pesantemente sulla vita di relazione. L'ictus non è solo quindi una malattia del singolo, ma della famiglia intera: uno tsunami che investe la persona e la sua comunità, pesando sul Sistema pubblico in modo importante.

L'idea di A.L.I.Ce. è quindi quella di un cosiddetto "**secondo welfare**", ovvero un'azione che sappia farsi ponte col Pubblico, andando a integralo per supportarlo. Offrendo cioè un servizio che possa riabilitare le persone alla parola (oltre la fase acuta coperta dal Sistema sanitario nazionale), e offrendo anche l'occasione di stare insieme e divertirti con i propri familiari: ecco il significato del Coro degli Afasici. Un progetto di **terapia ed empatia per l'ictus**.

In quest'ottica, l'associazione ha presentato, nel corso del 2002, il progetto al bando "Idee progettuali" del **Centro Servizi per il volontariato (CSV)** di Cuneo. Un bando che ha come focus il coinvolgimento delle **giovani generazioni** nel mondo del volontariato e del sociale. Così, è maturata l'idea di usare la musica come filo conduttore tra cura, disabilità e nuove generazioni: si è presentata l'idea di far cantare il **Coro degli Afasici** con il **Coro di Voci bianche della Fondazione Fossano musica** (un coro, in questo caso, formato da giovanissimi in età pre-adolescenziale). Un percorso in cui i giovani studenti incontrano i coristi di A.L.I.Ce., diventando partecipi e conoscendo il mondo del terzo settore in modo "giocosso", facendo qualcosa insieme. Un modo per essere attori, e non spettatori: veri protagonisti di un percorso costruito insieme e condiviso attraverso il linguaggio comune della musica, perché: *"La musica ci insegna la cosa più importante che esista, ascoltare"*, diceva il compianto Ezio Bosso.

Il progetto che vede la sinergia fra Coro degli Afasici di A.L.I.Ce. Cuneo Odv e Coro delle Voci bianche di Fondazione Fossano musica, si chiama "**Music-Abilmente**", proprio nell'idea di scoprire e trovare insieme nuove abilità per andare oltre la disabilità. Cercare l'inclusione, trovare la partecipazione e l'unione intergenerazionale in uno scambio generativo di cura e condivisione.

L'**evento** per cui si chiede il **patrocinio oneroso alla Regione Piemonte**, oggetto di scrittura di questa relazione, è l'**evento finale di questo percorso**. Un concerto di Natale, un canto di speranza e di vicinanza: "**Cantiamo il Natale: in coro contro la disabilità**", lo abbiamo voluto intitolare. Un evento che diventa simbolo, proprio – e ancora di più – a Natale, di fiducia e positività. Di crescita, di superamento delle difficoltà. Di reciprocità.

Il Coro degli Afasici di A.L.I.Ce. Cuneo Odv e il Coro delle Voci bianche di Fondazione Fossano musica, prepareranno dei brani scelti insieme da eseguire in un concerto pubblico il **18 dicembre** alle 17 a **Fossano**, presso l'**Aula Magna dell'IIS "Vallauri"**. Un concerto di Natale, svolto in un Istituto scolastico è – anche questo – elemento significato e messaggio di unione fra nuove generazioni e

mondo del volontariato; una bella unione piena di futuro. L'evento ha valenza **provinciale, oltreché comunale**, perché la Fondazione Fossano musica coinvolgerà tutti gli studenti del territorio su cui ha sedi e corsi: oltreché Fossano anche Bra e Ceva. Così come A.L.I.Ce. Cuneo Odv, vede partecipare alla musicoterapia stabilmente persone da tutta la Provincia di Cuneo: elemento importante è anche che A.L.I.Ce. offre trasporti gratuiti a persone in difficoltà, verso la sede delle attività, proprio per evitare che essi stiano a casa, segregandosi e rischiando ulteriori recidive (un terzo dei casi di ictus sono recidive di eventi pregressi).

Il concerto "**Cantiamo il Natale: in coro contro la disabilità**", sarà solo la punta dell'iceberg di un percorso e un lavoro svolto da mesi con passione e intensità dai docenti e dai musicoterapisti in sinergia con i coristi, piccoli e grandi, dei due Cori.

L'**associazione Alessio**, di Pieve di Cento, che deve il suo nome ad Alessio Gallinari, figlio di una grande pianista, morto suicida a soli vent'anni, sosterrà economicamente come co-finanziatore la spesa. L'Associazione ha come scopo quello di aiutare le giovani generazioni attraverso il mezzo di "salvezza" della musica. Il concerto è inoltre sostenuto, come co-finanziamento, da una donazione di un **privato cittadino** che ha recentemente perso un proprio familiare – giovane – a causa dell'ictus. A.L.I.Ce. Cuneo Odv co-finanzia, infine, anche la spesa attraverso il **5x1000**.

omissis

In fede, Borgo San Dalmazzo,
lì 21 settembre 2022

Federico Carle
Presidente A.L.I.Ce. Cuneo Odv

omissis